CORSO DI STUDIO *Fisioterapia*

ANNO ACCADEMICO *2026-2027*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

CLINICA RIABILITATIVA DELLA DISABILITA' MOTORIA - 6 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	*II anno*
Periodo di erogazione	*I semestre da ottobre 2026 a novembre 2027*
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	*6*
SSD	*MEDS-19/B - MEDS-19/A* - MEDS-26/C - MEDS-05/A
Lingua di erogazione	*Italiano*
Modalità di frequenza	*obbligatoria*

Docente	
Nome e cognome	***Antonio Ammendolia***
Indirizzo mail	*ammendolia@unicz.it*
Telefono	*0961712317*
Sede	*Viale Tommaso Campanella 115, III piano, ala A*
Sede virtuale	*ammendolia@unicz.it*
Ricevimento	*previo accordo via email*
Nome e cognome	***Michele Mercurio***
Indirizzo mail	michele.mercurio@unicz.it
Telefono	*09613647071*
Sede	*7° livello, Edificio B*
Sede virtuale	michele.mercurio@unicz.it
Ricevimento	*Previo accordo via mail*
Nome e cognome	***Maria Teresa Inzitari***
Indirizzo mail	*inzitari@unicz.it*
Telefono	*0961712817*
Sede	*Viale Tommaso Campanella 115, III piano, ala A*
Sede virtuale	*inzitari@unicz.it*
Ricevimento	*previo accordo via email*
Nome e cognome	
Indirizzo mail	
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
78	*65*	*13*	*60*
CFU/ETCS			
6	*5*	*1*	

Obiettivi formativi	Il percorso formativo mira a fornire una comprensione profonda e integrata delle patologie dell'apparato locomotore, con un focus specifico sugli aspetti eziopatogenetici, clinici e traumatologici. L'obiettivo centrale è rendere lo studente capace di muoversi con competenza in un contesto multidisciplinare, partendo dalla diagnosi fino alla gestione pratica della disabilità. Il nucleo del programma prevede l'approfondimento dell'anatomia, dell'epidemiologia e della semeiologia per identificare correttamente i quadri anatomo-clinici delle malattie reumatologiche e delle lesioni traumatiche. Lo studente imparerà a formulare un indirizzo diagnostico e differenziale preciso, utilizzando sia la valutazione clinica che quella strumentale. Questo permetterà di padroneggiare le diverse opzioni terapeutiche, che spaziano dal trattamento conservativo e ortesico fino a quello fisioterapico e chirurgico (sia conservativo che cruento). Una parte significativa del percorso è dedicata alla riabilitazione. Non si tratta solo di applicare tecniche, ma di acquisire la capacità critica di: ● Identificare i principali elementi disabilitanti di ogni patologia. ● Scegliere gli strumenti metodologici più idonei per intervenire sul deficit motorio. ● Pianificare e gestire programmi riabilitativi personalizzati. Metodologia e Aggiornamento Permanente Infine, il corso punta a sviluppare un'autonomia professionale basata sull'Evidence-Based Medicine. Lo studente sarà addestrato a consultare pubblicazioni scientifiche e risorse telematiche per aggiornare costantemente le proprie competenze. Questo approccio critico, fondato sui risultati delle ricerche più recenti, fornisce le basi solide necessarie per proseguire gli studi specialistici e affrontare con rigore scientifico la pratica professionale futura.
Prerequisiti	Per affrontare con successo l'insegnamento, lo studente dovrà possedere solide basi di anatomia funzionale dell'apparato locomotore, indispensabili per comprendere i meccanismi eziopatogenetici delle malattie reumatologiche e dei traumi. È richiesta la capacità di interpretare i principali quadri anatomo-clinici e di padroneggiare i fondamenti della semeiologia fisica, necessari per formulare un corretto indirizzo diagnostico e differenziale. Inoltre, lo studente dovrà avere una conoscenza preliminare delle diverse opzioni terapeutiche (farmacologiche, ortesiche e chirurgiche) e dei principi bio-meccanici alla base del movimento umano. Queste competenze pregresse sono fondamentali per permettere allo studente di identificare criticamente gli elementi disabilitanti e di approcciarsi con autonomia alla pianificazione di un progetto riabilitativo personalizzato e multidisciplinare.

Metodi didattici	Il metodo di insegnamento principale è la didattica frontale; la parte pratica servirà per valutare l'applicazione delle conoscenze e sarà attuata mediante utilizzo di esercitazioni in reparto, seminari, simulazioni, lavoro di gruppo, analisi di casi clinici.

Risultati di apprendimento previsti ***Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=***	*Al termine dello studio lo studente dovrà essere in grado di determinare l'inquadramento globale del paziente, all'interno del Team interdisciplinare nella valutazione della persona con disabilità motoria, tramite Valutazioni in riabilitazione delle funzioni semplici e complesse.* *In particolare* - ***Descrittore di Dublino 1****: Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà dimostrare conoscenze approfondite circa:* *• L'inquadramento nosologico e clinico delle principali patologie reumatiche, immunomediate e dell'apparato locomotore.* *• L'eziopatogenesi e la classificazione delle affezioni degenerative (artrosi), traumatiche (fratture e lussazioni) e delle sindromi canalicolari.* *• I fondamenti teorici del controllo posturale e i principi della metodologia riabilitativa applicata alle grandi artroprotesi e alle deformità del rachide* - ***Descrittore di Dublino 2****: Lo studente dovrà essere in grado di:* *• Avere chiara obiettività mirata per distretto (spalla, rachide, anca, ginocchio) e interpretare la diagnostica strumentale pertinente.* *• Applicare strumenti di valutazione funzionale durante la degenza riabilitativa, monitorando parametri quali il ROM articolare, il tono muscolare la forza (test di MRC) e la destrezza manuale.* *• Identificare le complicanze post-traumatiche e post-chirurgiche, modulando l'intervento riabilitativo in base alla stabilità clinica del paziente.* ***Descrittore di Dublino 3****: Lo studente acquisirà la capacità di:* *• Integrare i dati clinici e funzionali secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability, and Health).* *• Interpretare criticamente report e scale di valutazione della disabilità per definire lo stato funzionale del paziente.* *• Formulare ipotesi di priorità riabilitativa basandosi sulla letteratura scientifica e sui dati raccolti durante l'attività di reparto.*
DD1 **Conoscenza e capacità di comprensione**	
DD2 **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	
DD3-5 **Competenze trasversali**	

	- ***Descrittore di Dublino 4****: Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di saper:* *• Interloquire con precisione terminologica all'interno del team multidisciplinare, trasmettendo i dati salienti del monitoraggio riabilitativo.* *• Comunicare in modo efficace e professionale con pazienti e caregiver, raccogliendo l'anamnesi e fornendo istruzioni relative al percorso di cura e ai limiti funzionali prescritti.* *• Presentare soluzioni riabilitative a interlocutori specialisti e non, argomentando le scelte terapeutiche adottate.* - ***Descrittore di Dublino 5****: Lo studente dovrà aver sviluppato metodologie di studio autonomo atte a:* *• Consultare e comprendere criticamente la letteratura scientifica internazionale (EBM - Evidence Based Medicine) di settore.* *• Aggiornare costantemente le proprie competenze in merito alle nuove tecniche riabilitative e alle linee guida per il trattamento delle patologie dell'apparato locomotore.* *• Accedere a percorsi di perfezionamento post-laurea con un elevato grado di autonomia metodologica.*
Contenuti di insegnamento (Programma)	*Prospetto Integrato di Medicina Interna, Fisiatria e Riabilitazione* *Il percorso di studio si articola attraverso l'analisi delle patologie reumatiche, dei disturbi dell'apparato locomotore e delle relative strategie riabilitative e assistenziali.* *I. Reumatologia e Medicina Interna* *La sezione dedicata alla Medicina Interna approfondisce l'inquadramento generale e la classificazione delle malattie reumatiche. Particolare attenzione è rivolta alle patologie infiammatorie e autoimmuni, quali l'Artrite Reumatoide, il Lupus Eritematoso Sistemico (LES) e la Sclerosi Sistematica. Vengono inoltre esaminate le artropatie da deposizione di cristalli, le infezioni articolari e le spondiloartriti, con specifico riferimento alla Spondilite Anchilosante, all'Artrite Psoriasica e alle manifestazioni associate a malattie infiammatorie croniche intestinali. Completa il quadro clinico lo studio della Polimialgia Reumatica.* *II. Malattie dell'Apparato Locomotore e Traumatologia* *L'ambito traumatologico si focalizza sulla gestione delle lesioni acute. Lo studio comprende l'epidemiologia, l'eziopatogenesi, la classificazione e il trattamento delle fratture, con approfondimenti specifici sulle lesioni del femore (prossimale e diafisario), del polso e sui distacchi epifisari. La trattazione include la gestione del paziente politraumatizzato e le emergenze-urgenze, oltre all'analisi clinica di distorsioni (caviglia), lussazioni e instabilità articolari (spalla). Ogni patologia richiede la conoscenza sistematica del quadro anatomo-clinico, della diagnostica strumentale e delle possibili complicanze.* *III. Medicina Fisica e Riabilitativa* *La Medicina Riabilitativa analizza le disfunzioni croniche e degenerative dell'apparato muscolo-scheletrico e nervoso: Patologie della Spalla: Dalle sindromi da conflitto (impingement) alla spalla congelata, fino alle complicanze nell'emiplegico. Processi Artrosici: Approfondimento su coxartrosi, gonartrosi, lombartrosi e conflitto femoro-acetabolare. Patologie del Rachide: Studio delle discopatie (ernie e protrusioni), delle stenosi canalari, delle deformità (scoliosi e cifosi) e delle sindromi dolorose (cervicalgie e lombalgie) sia di origine vertebrale che extra-rachidea. Sindromi Canalicolari: Analisi dei processi compressivi a carico dei nervi periferici degli arti superiori (mediano, radiale, ulnare) e inferiori (nervo*

	cutaneo laterale della coscia, sciatico, tunnel tarsale). *IV. Scienze e Tecniche della Riabilitazione* *L'ultima sezione integra i principi della neurofisiologia e della pratica clinica. Si esaminano le teorie del controllo posturale e le metodologie riabilitative applicate agli interventi di artroprotesi (anca, ginocchio, spalla). In ambito pediatrico e dello sviluppo, il focus è rivolto alla gestione del piede torto congenito, della displasia dell'anca, della paralisi ostetrica e delle deformità della colonna. Vengono infine trattati l'approccio al paziente amputato e le basi della metodica di stimolazione riflessa secondo Vojta.*
Testi di riferimento	*1.Medicina Interna Sistematica, Rugarli C et al. Casa Editrice Masson* *2.Principi di Medicina Interna, Harrison et al. Casa Editrice Ambrosiana Autori* *Manuale di ortopedia e traumatologia (2a ed.), Grassi e Coll, Casa editrice: Elsevier Masson.* *Altro materiale didattico* *Diapositive fornite a lezione* *"La Riabilitazione in ortopedia".* *1. Brent Brotzman- Robert C. Manske.* *Edi. Edra Masson, 2014.* *"Medicina Riabilitativa" - Encyclopedie Medico Chirurgicale.* *Edi: Elsevier Masson EMC, 2017.*
Note ai testi di riferimento	*Lavori scientifici internazionali*
Materiali didattici	*Il materiale didattico sarò reperibile sul sito e-learning*

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	- *L'esame sarà svolto in forma orale mediante colloquio.* - *Sono previste prove intermedie a metà insegnamento.*
Criteri di valutazione	*Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo/la studente/studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello (a titolo di esempio: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità etc.).* ● *Conoscenza e capacità di comprensione:* ○ *conoscenza delle basi di misura e valutazioni nell'ambito di un progetto riabilitativo individuale* ● *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* ○ *Conoscenze dell'uso di valutazioni e misure di outcome nei pazienti complessi e fragili* ● *Autonomia di giudizio*: ○ *valutazione di casi clinici e gestione nell'ambito di un team multidisciplinare* ● Abilità comunicative: ○ *capacità di esporre i risultati salienti di una valutazione riabilitativa* ● Capacità di apprendere: ○ *capacità di approfondire gli argomenti in maniera autonoma su riviste scientifiche o di settore*

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	*Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18* *Il voto della prova orale sarà così ripartito:* *La lode sarà attribuita agli studenti che dimostreranno elevato grado di approfondimento con autonomia di giudizio e adeguata capacità di esposizione*

Risultati	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente, ha capacità minime di utilizzo delle nozioni apprese.	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità medie di utilizzo delle nozioni apprese.	Ha approfondito gli argomenti
30 - 30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità buone/ottime di utilizzo delle nozioni apprese.	Importanti approfondimenti

	-
Altro	
	.